



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
"G. CARDUCCI"
SAN CATALDO

Viale Indipendenza, 24 - 93017 SAN CATALDO (CL)
Tel. 0934/586261 fax 0934/516665
e-mail clmm029001@istruzione.it pec clmm029001@pec.istruzione.it

sito web <https://www.carduccisancataldo.edu.it/>



Progetto orientamento "Orientarsi a scuola per orientarsi nella vita".

PREMESSA

Il senso dell'orientamento nei processi di formazione

Orientarsi è una dimensione fondamentale del comportamento umano. E' l'elemento essenziale durante tutto l'arco dell'esperienza formativa e professionale della persona. E' diretto a favorire la produzione di saperi ed esperienze indispensabili per realizzare in modo autonomo e consapevole un apprendimento continuo, rispettoso delle potenzialità personali e dei vincoli del contesto sociale.

Motivazioni del Progetto

Obiettivo della scuola è considerare l'orientamento non più solo per scelte relative all'ambito scolastico o lavorativo, ma come orientamento alla vita, per delineare, cioè, in un percorso formativo continuo, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche, e soprattutto, se stessi.

Orientare non significa più, o non significa solamente, trovare la risposta giusta per chi non sa cosa fare, ma diventa un'ulteriore possibilità per mettere il soggetto in formazione, in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, affrontare i propri problemi.

Il percorso dalla scuola secondaria di primo grado si articola in attività volte a mettere l'allievo in condizione di confrontarsi con gli altri sulla propria esperienza ponendosi interrogativi connessi con il problema della scelta che si configura come azione continua che si inserisce in tutto il processo di maturazione della personalità prolungandosi nell'età successiva.

Si tratta, in sostanza, di progettare delle situazioni di apprendimento dove le singole discipline non siano concepite dagli operatori e percepite dagli allievi come luoghi depositari di un sapere da memorizzare, fisso e immutabile, bensì diventino strumenti funzionali al superamento dei problemi che caratterizzano il nostro agire quotidiano.

Occorre pensare la didattica orientativa non come fatto episodico ma come "speciale normalità".

L'azione orientativa nella scuola secondaria di primo grado prevede, quindi, un'azione di **"accompagnamento"** dell'alunno, che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento.

L'educazione scolastica, nella "società delle competenze" deve mettere lo studente in condizione di padroneggiare la complessità del mondo che lo circonda e di creare presupposti per una scelta realistica, autonoma e coerente con le molteplici sollecitazioni esterne proprie di una società in continua trasformazione.

LE FINALITA' DEL PROGETTO

- Sostenere l'importanza della continuità dei processi educativi con azioni atte a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro.
- Riaffermare la rilevanza della centralità degli studenti nei processi educativi.
- Riprogettare l'attività didattica guidando gli allievi a diventare soggetti protagonisti e responsabili dei propri processi di apprendimento per l'intero arco della vita.
- Guidare gli alunni ad individuare motivazioni ed interessi stimolandoli a riconoscere i propri punti di forza e di debolezza.
- Fornire conoscenze, abilità operative, strumenti tecnologici innovativi, per assicurare un apprendimento produttivo, costruire salde competenze orientative, educare a leggere, interpretare e affrontare positivamente l'incertezza e i cambiamenti degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.
- Realizzare a livello territoriale un raccordo sinergico tra Soggetti e Istituzioni, per partecipare ad un progetto di apprendimento comune in continua evoluzione.

COMPETENZE ORIENTATIVE DEGLI ALUNNI

Sviluppare la capacità di riflettere su se stessi, per esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri, innalzando il livello di autostima.

Stimolare la dimensione creativa e divergente del pensiero.

Migliorare la capacità di individuare e organizzare le informazioni.

Favorire la scoperta e lo sviluppo di abilità specifiche (attitudini, interessi, vocazioni, talenti).

Potenziare le strategie di apprendimento intenzionale.

Offrire l'opportunità di apprendere i "saperi" attraverso modalità didattiche mediate dalle TIC, per favorire l'integrazione fra linguaggi diversi.

Sviluppare le abilità interpersonali, imparando a rapportarsi con un numero sempre crescente di persone: coetanei e adulti, mantenendo aperta la disponibilità alla critica, al dialogo e alla collaborazione per riorientare via via al meglio i propri convincimenti e comportamenti e individuare figure di riferimento significative.

Accrescere la capacità di lavorare nel gruppo in modo cooperativo (ruoli, compiti, contributi personali al raggiungimento di un obiettivo comune, tenendo conto di mezzi, soggetti coinvolti, fine).

L'intera azione di orientamento si articola in tre fasi:

**ORIENTAMENTO IN ENTRATA:
continuità con la scuola primaria**

Verranno effettuati incontri con le maestre delle classi quinte e con gli allievi di dette classi, se possibile in presenza, in caso contrario gli incontri si organizzeranno online.

All'inizio dell'anno scolastico si prevedono inoltre attività di accoglienza.

ORIENTAMENTO IN ITINERE:

potenziare negli alunni la capacità di scelta consapevole intensificando le azioni di orientamento nell'intero curriculum.

ORIENTAMENTO IN USCITA: consentire una scelta consapevole.

Interventi di didattica orientativa

La didattica orientativa è una buona pratica che tende a potenziare le risorse del singolo in situazione di apprendimento e a valorizzare l'aspetto formativo/educativo delle singole discipline negli interventi quotidiani.

La scuola attraverso l'apprendimento promuove:

- La conoscenza di sé: io come mi vedo. Io e gli altri
- L'autonomia
- La conoscenza della realtà.
- Una scelta consapevole.

Sviluppando competenze orientative:

- Apprenditive
- Di problem solving
- Organizzative
- Metacognitive
- Decisionali
- Relazionali
- Metaemozionale

Fasi del percorso orientativo: ambiti, competenze, azioni

CLASSI PRIME E SECONDE

Competenze	Competenze specifiche	Azioni
COMPETENZE APPRENDITIVE: CONOSCENZE, CAPACITÀ, ATTEGGIAMENTI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gestire le informazioni relative alla nuova scuola (struttura, organizzazione, regole). ✓ Decodificare i testi delle varie discipline. ✓ Saper organizzare le informazioni in schemi, tabelle, mappe. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività di Accoglienza. ✓ Lettura e analisi di testi diversi. ✓ Costruzione di mappe. ✓ Lezioni frontali e dialogate, discussioni, lavori di gruppo, letture di testi, dati statistici, grafici, articoli di giornale, ricerca in internet, discussioni, interviste. ✓ Eventuali interventi di orientamento ✓ Compilazione di test e schede.
PROBLEM SOLVING CAPACITÀ DECISIONALE (CONSAPEVOLEZZA)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare una situazione problematica e ipotizzare soluzioni. ✓ Individuare in una scelta: il problema, le possibili alternative, le conseguenze, la decisione ritenuta più adeguata, le conseguenze. ✓ Saper applicare strategie risolutive a situazioni problematiche nuove. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Definizione del problema. ✓ Raccolta e analisi dati. ✓ Formulazione ipotesi, confronto. ✓ Verifica delle soluzioni. ✓ Discussioni e riflessioni sui criteri di scelta.
ORGANIZZATIVE (AUTONOMIA)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gestire in modo funzionale il materiale scolastico. ✓ Imparare a pianificare il proprio tempo di lavoro. ✓ Pianificare e gestire il proprio lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Guida all'utilizzo del diario e del materiale scolastico. ✓ Attuazione guidata e autonoma di attività, pianificando tempi, spazi e strumenti.

<p>METACOGNITIVE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere se stessi. ✓ Riflettere sul proprio modo di affrontare le attività scolastiche. ✓ Analizzare criticamente il proprio percorso scolastico. ✓ Acquisire consapevolezza che esistono diversi stili di apprendimento. ✓ Sperimentare modalità di lavoro diverse. ✓ Ascoltarsi per cominciare ad individuare attitudini, capacità, interessi e aspirazioni personali. ✓ Riconoscere con uno sguardo realista i punti di forza e di debolezza della propria personalità. ✓ Confrontare i propri desideri con la realtà. ✓ "Dialogare" con gli adulti – educatori per acquisire altri punti di vista. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività di riflessione rispetto a: interessi, attitudini, punti di forza e di debolezza, metodo di studio, motivazione, rendimento scolastico.
-----------------------------	--	---

RELAZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere il gruppo classe. ✓ Elaborare regole per una convivenza democratica. ✓ Migliorare le proprie abilità sociali. ✓ Saper lavorare con gli altri. ✓ Saper rispettare e condividere con gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività legate alla costruzione e alla gestione del regolamento di classe. ✓ Riflessioni rispetto al proprio stile relazionale e comportamentale. ✓ Percorso di gestione delle Emozioni ✓ Percorso di educazione all'affettività e alla sessualità.
METAEMOZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere e comunicare le proprie emozioni e i propri stati d'animo. ✓ Riflettere sui cambiamenti legati alla crescita. ✓ Acquisire consapevolezza rispetto al proprio processo di crescita. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lettura di testi, visione di film relativi alla preadolescenza e all'adolescenza. ✓ Percorsi di LIFE SKILLS.

SVILUPPO DI REQUISITI UTILI AL SUCCESSO ORIENTATIVO -Classi terze.

	CIASCUN ALUNNO/ALUNNA:	SCUOLA/FAMIGLIA/TERRITORIO
FUNZIONE RIFLESSIVA E AUTORIFLESSIVA	<p>L'adolescenza è un momento di sviluppo fisico, emotivo e cognitivo intenso e rapido, a volte conflittuale.</p> <p>Nasce il bisogno di autoaffermazione personale e sociale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Accompagnare i ragazzi alla scelta. ✓ Riconoscere il bisogno di autoaffermazione di ciascuno. ✓ Condividere e sostenere tale bisogno. ✓ individuare fragilità e comportamenti a rischio per prevenire così fenomeni di devianza e abbandono scolastico.
PIANO DI AUTO-AFFERMAZIONE	<p>Impara a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Esprimere se stesso. ✓ Realizzarsi anche nel contesto relazionale e sociale. ✓ Aprirsi al mondo. ✓ Conoscere e rispettare le regole della convivenza civile. ✓ Accettare la "diversità". 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Mettere a disposizione le proprie informazioni, le proprie conoscenze e la propria esperienza. ✓ Mettere in atto azioni di accompagnamento per la costruzione di un proprio progetto di vita. ➤ Incontri formativi organizzati dalla Scuola con gli Enti Locali, e con il coinvolgimento delle Forze dell'Ordine, di esperti specialisti in campo pedagogico-psicologico e di personalità di rilievo in ambito medico- legislativo-giudiziario, sul tema della legalità e dell'educazione alla cittadinanza attiva.

<p>FATTORI DETERMINANTI NEL PERCORSO DI ORIENTAMENTO</p>	<p>Riflette sui seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Potenzialità ✓ Attitudini ✓ Interessi ✓ Abilità di studio ✓ Motivazione e aspirazioni ✓ Emotività ✓ Dinamiche relazionali ✓ Rappresentazione di sé ✓ Rappresentazione sociale ✓ Identità, cultura e tradizioni. 	<p>Lavorare con gli alunni sui seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Aspirazioni ✓ Rappresentazione sociale della Scuola Secondaria ✓ Emotività ✓ Condivisione e corresponsabilità ✓ Orientamento attraverso l'attività didattica ✓ Coordinamento ed organizzazione del processo di orientamento: <ul style="list-style-type: none"> - Attenzione alla riuscita scolastica di tutti gli studenti - Lettura dei bisogni dei singoli e della classe - Guida all'esplorazione dell'Offerta Formativa del Territorio - Accompagnamento nella costruzione della scelta. ✓ Iniziative a cura degli Enti Locali.
---	--	--

FASI DI LAVORO :

- a. Fase di progettazione
- b. Fase di avvicinamento alla scelta
- c. Fase di condivisione

TEMPI	FASI DI LAVORO	AZIONI
SETTEMBRE OTTOBRE	FASE DI PROGETTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">✓ Condivisione con gli alunni del Progetto Orientamento d'Istituto.✓ Costruzione del Progetto personalizzato per singola classe a livello di Consiglio di Classe.✓ Reperimento dei materiali utili ad affrontare con gli alunni le tematiche inerenti l'orientamento.✓ Predisporre con gli alunni un "Report" dove raccogliere:<ul style="list-style-type: none">○ lavori significativi svolti nel corso del triennio, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie;○ schede e materiali cartacei e multimediali su esperienze personali vissute nei tempi scolastici ed extrascolastici.✓ Utilizzare il report come punto di partenza per un bilancio di vita e l'elaborazione della scelta futura.
OTTOBRE NOVEMBRE	FASE DI AVVICINAMENTO ALLA SCELTA	<ul style="list-style-type: none">✓ Distribuzione del materiale informativo proveniente dagli Istituti Superiori presenti sul Territorio.✓ Individuazione in ogni Classe Terza di una bacheca dove apporre avvisi, comunicazioni volantini riguardanti open- day o agli incontri a distanza, stage di orientamento, eventuali sportelli di ascolto.✓ Creazione di uno Sportello di Ascolto per favorire negli alunni conoscenza di potenzialità, attitudini, interessi scolastici e professionali e sollecitare riflessioni sugli aspetti determinanti del processo decisionale finalizzato alla scelta.✓ Somministrazione di test attitudinali da inserire nel report.<ul style="list-style-type: none">-Presentazione dell'attuale ordinamento Scuola Secondaria di Secondo Grado- Informativa su iniziative a livello territoriale✓ Coinvolgimento della Famiglia ed invito a partecipare agli open-day o agli incontri a distanza delle Scuole Secondarie di Secondo Grado.

DICEMBRE- GENNAIO	FASE DI CONDIVISIONE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Compilazione del Consiglio Orientativo da parte del consiglio di classe. ✓ Consegna alle famiglie del consiglio orientativo
------------------------------	---------------------------------	--

Valutazione

Alla fine di ogni anno scolastico attraverso un questionario di gradimento (rivolto agli alunni) si avvierà la valutazione del progetto per poter ridefinire una eventuale riprogettazione per rendere spendibile il percorso proposto in linea con le finalità perseguite.

La Commissione
Orientamento e Continuità

Il Dirigente Scolastico
Prof. Salvatore Parenti
(firma autografa sostituita a mezzo
stampa – Art. 3, D.lgs n. 39/1993)